

PUNTO PANORAMICO ACCESSIBILE - SASS PORDOI



© S.I.T.C. S.p.A.

descrizione

sistema Dolomiti UNESCO	Marmolada; Sciliar-Catinaccio, Latemar
gruppo/i montuoso/i	Gruppo di Sella
valori del Patrimonio Mondiale	<p>Paesaggio: le Dolomiti costituiscono l'archetipo universale di uno specifico paesaggio montano che da queste montagne trae il nome: il "paesaggio dolomitico". I caratteri-chiave di questo particolare paesaggio sono molteplici. In primo luogo la topografia estremamente articolata, contraddistinta dalla frequenza di gruppi montuosi isolati e giustapposti in un ambito particolarmente ristretto. In secondo luogo l'insolita varietà di forme che le caratterizzano in verticale (pale, guglie, campanili, pinnacoli, torri, denti) e in orizzontale (cenge, tetti, cornicioni, spalti, altopiani). Tuttavia le Dolomiti sono note soprattutto per l'eccezionale varietà di colori e lo straordinario contrasto fra le linee morbide delle praterie e l'improvviso sviluppo verticale di possenti cime completamente nude.</p> <p>Questo straordinario scenario montano che oggi ammiriamo corrisponde in modo pressoché immutato al paesaggio originario formatosi milioni di anni fa. Nelle forme inconfondibili e familiari delle cime dolomitiche si riconoscono gli atolli e le scogliere coralline di un tempo remoto, mentre ai profondi bracci di mare che un tempo le separavano corrispondono oggi valichi alpini e valli abitate. Si tratta di un fatto unico al mondo: ciò che vediamo oggi è un paesaggio fossile perfettamente leggibile, un arcipelago tropicale trasformatosi in straordinari massicci montuosi.</p> <p>Geologia: Le Dolomiti sono uno degli esempi più rappresentativi al mondo di scogliere fossili e ambienti tropicali del Mesozoico compresa la testimonianza</p>

	<p>fossile degli organismi costruttori che li formarono, circa 250 milioni di anni fa. La successione di rocce illustra nel tempo la rinascita e l'evoluzione della vita in seguito alla più grande estinzione conosciuta nel tempo geologico, ovvero quella al confine tra il Permiano e il Triassico che portò alla scomparsa di più del 90 % delle specie viventi. Qui sono visibili in modo chiaro e spettacolare l'interazione tra gli atolli e le scogliere coralline del Triassico e le imponenti effusioni vulcaniche che hanno caratterizzato quell'intervallo di tempo lontano. La scarsa deformazione tettonica, gli affioramenti imponenti, i grandi spessori di sedimenti accumulati e la grande continuità laterale permettono di leggere in queste montagne la storia della Terra come un in un gigantesco libro di pietra ed esplorare fisicamente l'antica geografia di quei mari e quelle isole.</p> <p>[fonte: Fondazione Dolomiti UNESCO, <i>Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO</i>, 2010]</p>
descrizione del percorso	<p>Il punto panoramico accessibile del Sass Pordoi, a 2.945 m di altitudine, è un eccezionale belvedere panoramico sul Patrimonio Mondiale che, a ragione, si è guadagnato l'appellativo di <i>Terrazza delle Dolomiti</i>. Si tratta di un ampio balcone roccioso proteso sulla valle che offre un'immagine complessiva dall'alto degli atolli fossili che formavano l'originario arcipelago corallino: dalla Marmolada alle Pale di San Martino, dal gruppo del Catinaccio al gruppo del Sassolungo, dalla conca d'Ampezzo fino alle propaggini meridionali del Brenta. L'orizzonte tuttavia si spinge oltre e spazia fino ai gruppi dell'Ortles, del Cevedale e delle Alpi svizzere ed austriache.</p> <p>La Terrazza delle Dolomiti si raggiunge direttamente dal Passo Pordoi (circa 12 km da Canazei) grazie all'omonima funivia.</p> <p>L'ampio parcheggio al passo (quota 2.240 m) è dotato di posti riservati di fronte all'ingresso della stazione a valle. La funivia è ad un unico tronco e quindi si raggiunge la cima comodamente, senza cambi intermedi.</p> <p>Giunti in quota (2.950 m), è possibile ristorarsi presso il Rifugio Maria (bar e ristorante accessibile) oppure fare un'escursione sul grande altopiano roccioso, grazie ad un percorso panoramico ad anello, di circa 20 minuti, che può essere facilmente percorso da persone di ogni età ed è anche accessibile con sedia a rotelle.</p> <p>Presso la stazione a valle della funivia è visitabile il Museo della Grande Guerra e la galleria fotografica della storia della funivia.</p>
consigli	
periodo consigliato	Da maggio a ottobre e da dicembre ad aprile (orari e periodi di apertura: www.valdifassalift.it)
equipaggiamento consigliato	Per coloro che decidono di rimanere nei pressi della stazione a monte consigliamo di vestirsi a strati con indumenti caldi e scarpe comode da montagna. Per chi intraprende una escursione è importante portare con sé liquidi e provviste per il cammino, nonché protezione solare e per la pioggia, cappellino e indumenti di ricambio.
attrezzatura consigliata	All'esterno della stazione di monte e della terrazza del Rifugio Maria la conformazione del terreno è rocciosa pertanto si consiglia di utilizzare un equipaggiamento adeguato. Solo il percorso circolare attorno alla stazione è fruibile a tutti senza particolari prescrizioni, in ogni caso si consiglia carrozzina adeguata a escursioni (ruote da off-road).
raccomandazioni	Si raccomanda di affrontare sempre l'escursione in compagnia, per superare

	senza difficoltà eventuali imprevisti. In caso di maltempo, contattare prima la funivia per sincerarsi che sia aperta e funzionante (per es. in caso di forti raffiche di vento): (+39) 0462 601525
note	Impianto di risalita completamente accessibile
caratteristiche	
fascia altimetrica	2.240 – 2.945 m s.l.m.
punto di partenza	Stazione di valle della funivia Località Passo Pordoi – 38032 – Canazei (TN) Coordinate: lat. 46.4886277 lon. 11.8106628 Quota altimetrica: 2.240 m s.l.m.
punto di arrivo	Stazione di monte della funivia Località Sass Pordoi – 38032 – Canazei (TN) Coordinate: lat. 46.5003430 lon. 11.8078015 Quota altimetrica: 2.945 m s.l.m.
lunghezza	1487 m
dislivello complessivo	705 m
pendenza	Pendenza media 54% Pendenza massima 77%
larghezza minima	Non significativa
tipologia del fondo	All'interno delle strutture funiviarie il fondo è totalmente pavimentato. All'esterno conformazione rocciosa, eccetto il sentiero panoramico in terreno battuto.
presenza di ostacoli	Nessuno. Le due stazioni sono prive di barriere architettoniche. Le scale di accesso sono superabili mediante montascale.
tratti esposti	Nessuno all'interno delle strutture funiviarie. All'esterno sono presenti protezioni e parapetti in particolare nel percorso non sono presenti protezioni e parapetti.
servizi di appoggio	
modalità di accesso	<u>mezzi privati</u> : la stazione di valle della funivia Pordoi è raggiungibile in auto <u>mezzi pubblici</u> : (in estate) autobus di linea SAD; info su orari: https://www.fassa.com/IT/Come-arrivare/
limitazioni	Nessuna per quanto riguarda la strada, verificare gli orari di apertura della funivia sul sito https://www.valdifassalift.it
parcheggio	Ampio parcheggio libero al Passo Pordoi con posti riservati ai disabili di fronte all'ingresso della funivia.
WC accessibili	Presenti sia nella stazione di valle della funivia, che presso il Rifugio Maria a monte.
punti di ristoro	Rifugio Maria, bar e ristorante self service situato presso la stazione di monte della funivia del Sass Pordoi. Non è possibile pernottare.
punti ricarica batterie elettriche	Alla stazione valle della funivia del Sass Pordoi.
copertura di rete	Free Wi-Fi stazione a monte
mappatura GPS	Non significativa
mappatura street-view	Foto sferica sul Sass Pordoi: https://www.google.com/maps/@46.5004351,11.8080816,3a,75y,27.77h,82.7t/data=!3m8!1e1!3m6!1sAF1QipMqf6pgxaRZbfjG2wPCc4EGoXZPKRBBV4NSykLO!2e10!3e11!6shttps:%2F%2Fli5.googleusercontent.com%2Fp%2FAF1QipMqf6pgxaRZbfjG2wPCc4EGoXZPKRBBV4NSykLO%3Dw203-h100-k-no-pio-ya35.66049-ro-o-fo100!7i9728!8i3992?hl=it Foto sferica sul Sass Pordoi: https://www.google.com/maps/@46.5006084,11.8083832,3a,75y,141.84h,81.8

